

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 25

Adunanza 25 maggio 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TROFARELLO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. – D.C.C. N. 25 DEL 31/03/2009 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 757 – 21312/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Trofarello:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 26-7149 del 22/10/2007;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 31/03/2009, il Progetto Preliminare di una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 30/04/2009, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (*Prat. n. 068/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 7.949 abitanti nel 1971, 7.796 abitanti nel 1981, 8.905 abitanti nel 1991 e 10.352 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un incremento demografico nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.232 ettari, così ripartiti: 731 di pianura (pari a circa il 59 % del territorio comunale) e 500 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 1.098 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 89 % del territorio

comunale) e 134 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 115 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 9% della superficie comunale) e 552 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 45% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 8 ettari da "Aree boscate" ;

- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttivo di Moncalieri" con i comuni di Cambiano e Moncalieri parte est del Po;
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "Centro Storico di media rilevanza";
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 29 denominata "Del Colle di Cadibona" ora di competenza Provinciale (nel tratto compreso tra Torino - Santena) e di competenza Regionale (nel tratto compreso tra Santena – Confine Provincia), è attraversato inoltre dalla Strada Provinciale n. 125;
  - è interessato dalla realizzazione di una nuova sede viaria alternativa alla ex S.S. n. 29 nel tratto compreso tra la ex S.S. n.29 e "l'Area sanda Vadò" e inoltre da una nuova sede viaria in fase di studio nel tratto compreso tra "Casello della Rotta" e "l'Area sanda Vadò";
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Rii Valle Sauglio, Tepice e Valle S. Pietro, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 3 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni;
- ⇒ tutela ambientale:
  - parte del territorio comunale è compreso nell'area di particolare pregio ambientale e paesistico di competenza Regionale denominata "Zona della Collina di Torino";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 31/03/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, con i relativi allegati tecnici, propedeutico, alla partecipazione al Bando Regionale (DGR n. 24-9188 del 14/07/2008) denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", propone, per incrementare la capacità inseditiva contraddistinta da finalità sociali, la modifica della scheda

dell'area normativa Ar2/3aa del Distretto DR2, ed in particolare i punti 4 e 5 per aumentare la quota residenziale da  $rf \leq 70\%$  a  $rf \geq 70\%$  e ridurre la quota commerciale da  $dc3 \geq 30\%$  a  $dc3 \leq 30\%$ ;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/06/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/05/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Trofarello, adottato con deliberazione del C.C. n. 25 del 31/03/2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Trofarello la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta